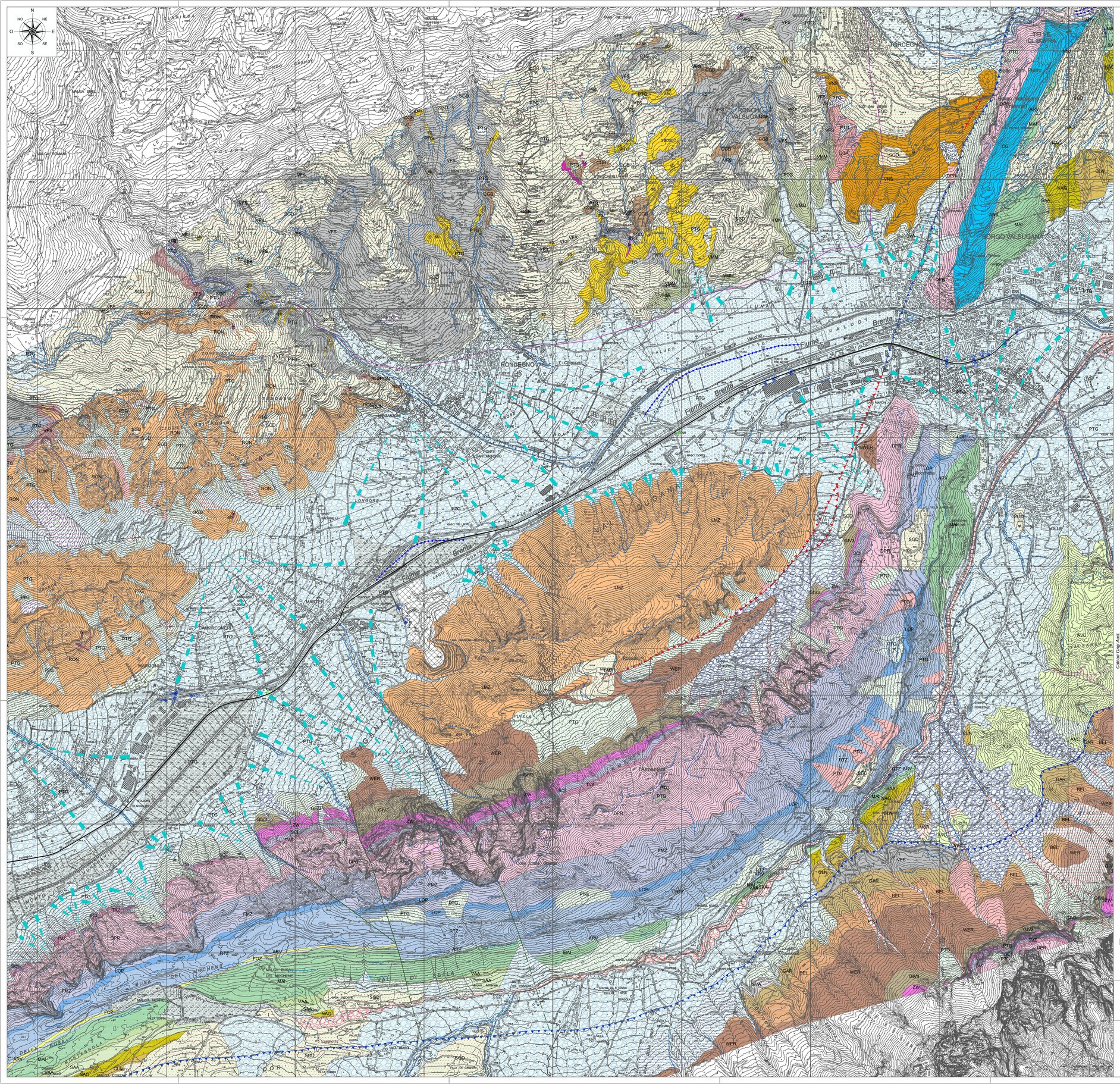


LEGENDA

Successione quaternaria continentale

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO (PTG)
Ghiaie, sabbie e limi a stratificazione orizzontale o incrociata (depositi alluvionali). Limi, argille, torbe localmente con livelli sabbiosi a stratificazione orizzontale (depositi palustri e lacustri). Depositi eterometrici, da poligenici a monogenici, da angolosi a subarrotondati, da poco a moderatamente addensati (alcuni filoni e di origine mista). Blocchi e ghiaie eterometriche, dismistrin a supporto di clasti ed o matrice (accumuli gravitativi). Ghiaie con elementi angolosi di provenienza locale (detriti di versante e di falda), localmente di grandi dimensioni (detriti e grossi blocchi). Depositi colluviali. Travertini. Depositi antropici. Limite superiore coincidente con la superficie topografica. Spessore da 0 a 30 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P. - ATTUALE

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO - Subsintema di Civezzano (PTG2)
Ghiaie, sabbie e limi, a stratificazione orizzontale o incrociata (depositi alluvionali). Limi, argille, torbe, con livelli sabbiosi (depositi palustri e lacustri). Dismistrin a supporto di clasti ed di matrice, massivi o con stratificazioni di ghiaie e sabbie mal selezionate (depositi di debris-flow e di colate melasse). Blocchi e ghiaie eterometriche, dismistrin a supporto di clasti ed di matrice (accumuli gravitativi). Limite superiore con PTG o coincidente con la superficie topografica. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P. - OLOCENE MEDIO

SINTEMA DEL GARDA (SGD)
Diamicton massivi, a supporto di matrice limoso-sabbiosa, con clasti eterometrici addensati (till indifferenziato). Sabbie e ghiaie alternate a livelli limosi, a tetto con clasti dispersi (tipo Bonnet) (till indifferenziato). Sabbie e ghiaie alluvionali e limi lacustri, a luoghi intercalati ad precedenti depositi (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri). Ghiaie massive o mal stratificate con livelli sabbiosi (depositi fluvioglaciali). Ghiaie a struttura aperta a supporto di clasti subangolari (depositi di debris flow). Diamicton massivi a grossi blocchi (non glaciali). Depositi eolici. Limite inferiore non noto (SGD1 a NG). Limite superiore incertorme con SGD1/2, SGD13, PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 30 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

SINTEMA DEL GARDA - Subsintema di Lisignago (SGD12)
Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluvioglacial) ed ghiaie massive a struttura aperta a supporto di clasti (depositi di debris flow) (depositi glaciolacustri con livelli limosi). Diamicton massivi a supporto ed di clasti (till indifferenziato). Ghiaie a struttura aperta a supporto di clasti subangolari (depositi da debris flow). Diamicton a supporto di clasti ed di angolari e subangolari (depositi di frana). Limite inferiore con SGD o NG. limite superiore incorforme con PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

SINTEMA DEL GARDA - Subsintema del Monte Giao (SGD13)
Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluvioglacial) ed alluvionali. Ghiaie alluvionali, sabbie e limi lacustri. (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri) con occasionali livelloiciti di diamicton massivi a supporto di clasti (till indifferenziato). Ghiaie a struttura aperta a supporto di clasti subangolari (depositi da debris flow). Limite inferiore con SGD o NG. limite superiore in conforme con PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

GRUPPO DI VALSORDA (DV)
Diamicton a supporto di clasti ed di matrice con clasti e blocchi subangolari a litologie locali (depositi di frana). Ghiaie e brecce a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi di debris flow). Ghiaie e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluviali). Alluvioni da alte a elevate. Limite inferiore erosivo. limite superiore incorforme con SGD o PTG. con morfologie erose verso valle solo lateralmente. Spessore oltre 30 m.
PLEISTOCENE MEDIO - PLEISTOCENE SUPERIORE P.P.

SUPERSINTEMA DI NOGARE (NG)
Ghiaie a stratificazione orizzontale o incrociata con clasti arrotondati, con ortizzont sabbiosi e limosi (depositi alluvionali). Ghiaie e brecce a struttura aperta o clasti supportati (depositi da debris flow). Diamicton massivi a supporto di matrice limosa-sabbiosa, con clasti eterometrici addensati (till di fondo). Limite inferiore erosivo, limite superiore incorforme con SGD o PTG. Spessore oltre 30 m.
PLEISTOCENE MEDIO - PLEISTOCENE SUP. P.P.

GRUPPO DI FORTE CASARA (FC)
Ghiaie a struttura aperta o supporto di clasti aperta e parzialmente aperta con clasti da angolari a subangolari (depositi di versante e da debris flow). Diamicton a supporto di clasti con clasti e blocchi da angolari a subangolari (depositi di frana). Cementazione pervasiva da lieve a molto buona. Sono presenti fratture carsificate e clasti alterati dall'ossidazione. Limite inferiore con il substrato o non affiorante, limite superiore incorforme con SGD, o PTG con morfologie erose verso valle lateralmente a valore verso monte. Spessore oltre 60 m.
PLEISTOCENE INF. - PLEISTOCENE MEDIO

Unità dei Biodesi (FCB)
Diamicton clast-supported con clasti e blocchi di natura dolomitica da angolari a subangolari (depositi di frana). Ghiaie e brecce stratificate a tessitura da aperta a parzialmente aperta con clasti da angolari a subangolari (depositi di versante e da debris flow). La cementazione è pervasiva, da lieve a molto buona. Limite inferiore con il substrato o non affiorante, limite superiore incorforme con SGD o PTG con morfologie erose verso valle, lateralmente a valore verso monte. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE MEDIO

CONGLOMERATO DI TENNA (TNE)
Conglomerati e stratificazione subordinata da evidente a indistinta con clottoli subarrotondati e ciottoli da angolari a subangolari alluvionali e da debris flow. Cementazione da scarsa a buona. Spessore fino a 50 metri.
PLEISTOCENE INFF - MEDIO

Successione sedimentaria e vulcanica permo-eocenica

ARENARIE E CONGLOMERATI DELLA VAL COIA (AVC)
Arenarie marnose grigie, talora gialloarse, localmente fossilifere con intercalazioni di calcari selciosi; marne arenacee nulla fossilifere con intercalazioni conglomeratiche.
MIOCENE SUP.

FORMAZIONE DI MONTE BRIONE (MBR)
Arenarie grigio verdi, a luoghi argillo-siltose, mal stratificate, fossilifere con glauconite, in intercalazioni di calcari selciosi. Spessore 5-110 metri.
CHATTIANO-BURDIGALIANO.

VULCANITI BASALTICHE DELL'ALPONE (VPN)
Rocce filoniane e conoscalentesi basiche ed ultrabasiche prodotte dall'attività vulcanica tardiva ed iterosa entro le formazioni sedimentarie più antiche. Spessoresda pochi decimetri a qualche decina di metri.
PALEOCENE SUP. - OLIGOCENE

CALCARE DI LIMFANO (CLN)
Biocalcareniti grigio chiare ed algine, bioiaiai e macroforaminiferi. Spessore 0-200 m.
OLIGOCENE INF.

CALCARE DI NAGO (NAG)
Calcareniti nummitiche grigie stratificate (10-30 cm) a calcari a rodoliti, coralli e bioiaiai in bancate plurimetriche ricchi in nummuliti e Discocycline. Limite inferiore: graduale rapido o paraconcordante su MSC. Spessore 100 m.
EOCENE MEDIO - SUP.

FORMAZIONE DI SAN VIGILIO (MCE)
Calcareniti nummitiche grigio-rosacee mal stratificate con noduli e ciottoli decimetrici di calcareniti ben cementate immersi in una matrice più marnosa. Limite inferiore: netto su CHI0 o FPP. Spessore 70 m.
EOCENE MEDIO

BASALTO DELLA VAL LAGARINA (VLB)
Prodotti vulcanici basici entro la successione sedimentaria permoeocenica.
EOCENE INF.

FORMAZIONE DI PONTE PAI (FPP)
Calcari micritici laminiformi, selciferi, grigi chiari con intercalazioni di marne arenacee e prevalenti marne nella parte superiore. Limite inferiore: graduale su VAG2 o SAA. Spessore: 20-250 m.
EOCENE INF. - EOCENE MEDIO - SUP.

FORMAZIONE DI CHIESUOLE (CH)
Calcari micritici e marne calcarenitiche a stratificazione sottile (10-30 cm), biancastre o grigie, talora con intercalazioni di calcari selciferi (tipo Scaglia), talora laminiformi con noduli e letti di selce e con sottili intercalazioni marnose-argillosi. Spessore 50-90 m.
EOCENE INF.

SCAGLIA ROSSA (SAA)
Calcari micritici laminiformi filamente stratificati (5-15 cm) rosso-rosa-marrone, selciferi nella parte superiore, con intercalazioni di calcari selciferi (tipo Scaglia) (torbiditi). Al tetto: orizzonti di selce. Filamente stratificata ("Bancone maestrifilone" Auct.) localmente con *hardground* apicale. Limite inferiore: graduale su VAA. Spessore: maggiore di 70 m.
CRETACEO SUP. (TURONIANO) - PALEOCENE

SCAGLIA VARIEGATA ALPINA (VAA)
Calcari micritici a calcari marnosi da grigi a verdini e biancastri con Radiolari e foraminiferi, di solito laminati e con "filonna" grigiastre, ben stratificati (5-15 cm), talora selciferi, alternati a calcari marnosi e marne calcarenitiche, talora bioturbate/ bigliettate. Limite inferiore transitionale netto su MAI. Spessore 1 - 70 m.
HAUTERIVIANO - CENOMANIANO

MAIOLICA (MAI)
Calcari micritici ben stratificati a granulometria molto sottile, rosati e biancastri alla base. Limite inferiore: netto su CLN.
TITONIANO SUP. - BARREMIANO SUP.

ROSSO AMMONITICO VERONESE (ARV)
È costituito da tre intervalli. Alla base calcari micritici a brecciettoniti peloidi (tipo *Biodisci* e Protoglobigerine, mal stratificati e a struttura nodulare di colore generalmente bianco, rosato e verdastro talora dolomitizzati. Nella parte intermedia calcari nosaceri ben stratificati con frequenti intercalazioni di selce rosso in letti e lenti (*chert*). L'intervallo superiore è dato da calcari nodulari rosso-rosa, talora con selce in letti e lenti di molto spessi. Limite inferiore: netto su RTZ o/ CD1.
BAJOCIANO SUP. - TITONIANO SUP.

DOLITE DI S. VIGILIO (DSV)
Calcari sublitici a grana grossa biancastri e giallastri a cimoidi, in strati spessi e a stratificazione incrociata che passano localmente ad arenitti di colore simile (Encrinite del Pieller Auct.). Alla base sono localmente presenti calcari gialliani mal stratificati nelle Formazione del Feller (MS), di Rovereto (SRoveR). Limite inferiore: netto su RTZ o CIONI.
SINEMURIANO - PLIENSBACHIANO

FORMAZIONE DI FONZASO (FOZ)
Calcari micritici selciferi a prevalenti biancki peloidi e radiolari, da nocciola a grigiastri, sottilmente stratificati, alternati in modo irregolare a calcareniti e calciruditi torbiditiche laccadoriche intracadoriche. In strati metrici, di colore da biancastro a nocciola chiaro, in cui si osservano frequenti laminazioni parallele e stratificazioni incrociate. Agli strati micritici talora si intercalano sottili intervalli di calcari argillosi e di argilliti verdastre, La selce presente può presentarsi in noduli, lenti e strati di colorazione piuttosto variegata che va dal biancastro al verdastro, dal rosa al rosso scuro e al grigio più o meno scuro. Spessore: da 20 ad oltre 200 metri.
GIURASSICO MEDIO-SUP.

CALCARI GRIGI NOSTRITI (CG)
Gruppo che comprende le quattro formazioni di piattaforma identificate dalla Formazione di Rotzo (RTZ), Formazione di Soverzene (SOV), Calcari di Lepozzo, la Formazione di Rotzo e il Calcare Oolitico di Massone. Spessore da 0 a oltre 400m.
GIURASSICO INF.

FORMAZIONE DI ROTZO (RTZ)
Calcari bioclastici da grigi chiari/bianco a bruno organizzati in sequenze di spessore da metrico a decametrico, (ciclothems sono presenti livelli marnosi dematrità).
La parte inferiore della successione contiene localmente argille scure laminate e piccoli bivalvi. La parte superiore è costituita da calcari micritici con Dasycladaceae (gregge).
Limite inferiore: netto su LOP o localmente su FMZ.
SINEMURIANO - PLIENSBACHIANO

CALCARE OOLITICO DI LOPPIO (LOP)
Calcare oolitico grossolano in strati da medi a spessi, da biancastro a grigio-chiaro con rare intercalazioni marnose.
Limite inferiore: netto su FMZ. Spessore: variabile da 0 a 60 m.
SINEMURIANO

FORMAZIONE DI MONTE ZUGNA (FMZ)
Calcari da grigio chiari a biancastri, prevalentemente micritici laccharbati con intercalazioni di peliti e calcari marnosi. Nella parte inferiore assume a calcari stromatolitici e a calcari micritici scuri nodulari nella parte superiore. Frequenti presenti strati oolitici. Limite inferiore: graduale sfumato in presenza di facies dolomitizzata su DPR, netto su palinoscuti DPR.
HETTANGIANO - SINEMURIANO

DOLOMIA PRINCIPALE (DPR)
Dolomie stromatitiche chiare fossilifere (ved megabordotidi e Worthenia sp.), dolorareniti oolitiche, in strati da decimetrici a metrici. Limite inferiore graduale rapido su TVZ. Spessore da 200 a 800 m.
CARNICO SUP. - NORICO

FORMAZIONE DI TRAVENANZES (Fm. di Raibl Auct.) (TVZ)
Dolomie grigio-chiare e gialliarie a grana molto fine, in strati decimetrici, separate da sottili intercalazioni di marne verdastre.
Limite inferiore: netto su ZVI, SCA o VAB.
CARNICO P.P.

VULCANITI BASALTICHE (VAB)
Basalti arenetici molto alterati di colore rosso-violaceo. Limite inferiore: netto su SCA e ZVI. Spessore: 0-6 m.
LADINICO SUP.

FORMAZIONE DELLO SCILIAR (SC)
Dolomie stratificate organizzate in cicli peritidali, stromatitiki planari continue con fenestrae laminari (*chert crack*). Gli intervalli stromatitici possono essere sostituiti da livelli argillitici in strati decimetrici, di colore da grigio a verdastro, con *chert*. Limite inferiore: netto su CTR; o graduale rapido sul calcare della Val Inda. Spessore 50-500 m.
ANISICO SUP. - LADINICO (ILLIRICO P.P. - ? FASSANICO P.P.)

GRUPPO DELLE ZWISCHENBILDUNGEN (ZW)
Bone quattro unità formazionali boniveli, ovvero Calcari della Val Vela, Scaglia/Maiolica/Rosso Ammonitico della Val di Cavrè, Calcari scuri di Margon. Spessore complessivo massimo 150 m.
ANISICO INF. - CARNICO SUP.

FORMAZIONE DEL CONTRIN (CTR)
Dolomie bianche, ben stratificate ale alghe calcoree, in strati potenti fino al metro a cui si sovrappongono sottili livelli di dolomiti grigio-verdastre. Nella parte alta si rinvengono livelli centimetrici di argille rosse e verdastre (vulcanoclastiti alterate). Limite inferiore: netto su GRV. Spessore 300 m.
ILLIRICO P.P.

CONGLOMERATO DI RICHTHOFEN (Breccia di Ravina Auct.) (RIC)
Breccia carbonatica ad elementi da centimetrici fino a metrici di calcari e dolomie della sottostante Piattaforma carbonatica (membri del Monte Clotz della formazione di Gracivi) alternata a peliti e subordinatamente a calcari micritici.
Limite inferiore: erosivo su GRV. Spessore 0-10 m.
ILLIRICO SUP. P.P.

FORMAZIONE DI GIOVO - Membro del M. Gazzi (Dolomia della Valsugana Auct.) (GV3)
Calcari e dolomie grigiastre e biancastre stratificate, talora stromatitiche, intercalate a sottili livelli di peliti grigie con quarzo e muscovite. Nella parte superiore si passa a dolomie laccharbe biancastre e rosate. A tetto è presente un tipico banconе plurimetrico mal stratificato con tasche di dissoluzione riempite da materiale argilloso-siltoso.
Limite inferiore graduale rapido su GLS o LTG. Spessore 180-250 m.
ANISICO MEDIO - SUP. P.P. (PELSONICO-ILLIRICO)

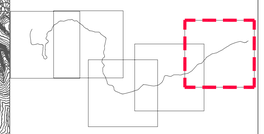
CONGLOMERATO DI VOLTAGO (VTG)
Siltiti e arenarie grigie, gialliarie e rosse con sottili livelli di conglomerati a clasti dolomitici-calcarei e vulcanici. Spessore 0-40 m.
Limite inferiore: erosivo su GLS. Spessore 40 m.
PELSONICO

FORMAZIONE A GRACILIS (GLS)
Dolomie calcareo marnose e calcari grigi in strati da tabulari a nodulari per bioturbazione, con intercalli marnoso-siltosi grigi. A luoghi si trovano vere Fatte una Brèches carbonatico-terigene verticalmente rosso-giallastre, con. Intercalazioni evaporitiche.
Limite inferiore: netto o paraconcordante su PPS o SLG. Spessore minimo 60 m.
BITONICO - PELSONICO INF.

DOLOMIA DEL SERLA INFERIORE (SL)
Dolomie cristalline grigio chiaro o biancastre in strati da decimetrici fino a metrici.
Limite inferiore: netto su RIEM. Spessore 15-100 m.
OLENEKIANO SUP. - ANISICO INF.

FORMAZIONE DI WERFEN (WER)
Dolomie, calcari dolomitici e dolomie in tre trasse di ooliti (alla base), calcari micritici grigi, siltiti e rapie marne a calcari selciferi nerastri, in strati medio spessi (nella parte media) e siltiti ocrasi. Spessore: 0-200 metri.
INDUANO-OLENEKIANO

PIANTA CHIAVE



FORMAZIONE A BELLEROPHON (BEL)
Dolomie silicee grigio-giallastre e calcari siliceo grigio scuri compatti in strati prevalentemente nodulari di 10-40 cm di spessore, alternati ad arenarie e siltiti grigie e marne con crittozoi stromatolitici. Frequenti livelli di sottili intercalati da in pacchi decimetrici. Limite inferiore: transitionale netto su LAR.
PERMIANO SUP.

ARENARIA DI VAL GARDENA (GAR)
Arenarie rosse, grigie, verdastre e bianche scarsamente compatte, alternate a siltiti rosse, verdi o grigie, siltiti marnose e marne. Limite inferiore: netto erosivo su VFS e RDO.
PERMIANO SUP.

Gruppo Vulcanico Atesino

FORMAZIONE DI CEMBRA (LMB)
Lave andesitiche porfiriche intensamente brecciate di colore nero, grigio-verde e grigio violaceo, massive. Ossidus con ferrosiliciti di piagioclasio e pirosseno, localmente quarzo e biotite, in una massa di fondo di piccoli cristalli di piagioclasi serciti con frequenti strutture fluidali. Spessore: 50 a 150 metri.
PERMIANO

FORMAZIONE DI PINÈ (LMZ)
Lave andesitiche porfiriche di colore grigio-verde massicce e a blocchi arrotondati o poligonali. Feroxsiliciti di piagioclasio, quarzo "embayed", biotite e pirosseno in una massa di fondo di piccoli cristalli di piagioclasio e quarzo, frequentemente sostituiti da clorite e calcite. Spessore: 150-250 metri.
PERMIANO INF.

LAVE RIODACITICHE DI MONTE ZACCON (LMZ)
Lave riodacitiche a struttura porfirica a quarzo, plagioclasi e biotite in un fondo microcristallino vitroforme. Spessore 300 metri.
PERMIANO INF.

FORMAZIONE DEL CASTELLERE (KCT)
Lapilli tuff riodacitici grigi, grigio-verdi e grigio-violacei, in bancate di spessore plurimetrico, con intercalazioni di ignimbriti e di lapilli tuff ed tuff laminati (surges) e piroclasti tuff ed abbondanti filoni e inclusi. Localmente presenza di plaioli dioriti di lave dacitiche (?). di Pinè) inclusi nelle bancate. Ossidus con ferrosiliciti di quarzo e boriti corrosi, plagioclasio, biotite e pirosseno in una massa di fondo felsitica. Domo lungo e poterd esponibimed a forma tabulare.
Localmente al tetto dell'unità sono presenti sottilsiltiti date da conglomerati a clasti dacitici e riodacitici. Limite inferiore: netto su VTS, CGB o LUB. Spessore 50-100 m.
PERMIANO

FORMAZIONE DI BUSS (LUB)
Lave andesitiche porfiriche molto litoidemulitiche, nere, grigio verdi o grigio violacee; lave massicce e pseudoistrattificate, associate a lave a blocchi arrotondate e subplanar cementati.
Ossidus con ferrosiliciti di plagioclasio e pirosseno in una massa di fondo felsitica. Frequenti in una parata di fondo microgranulare a prevalenti plagioclasi. In focalità Gocciolatoio sono presenti conglomerati a blocchi arrotondati di porfido e arenarie distrigine vulcanica.
Limite inferiore: netto su VFS o CGB. Spessore 0-60 m.
PERMIANO

CONGLOMERATO BASALE AUCT. (CGB)
Conglomerati poligenici a supporto di clasti con metamorfiti, quarziti nere e rare vulcaniti a composizione arenacei in strati tentoclasti, da medi a spessi, in genere smalgamati. Spessore: 0-150 metri.
PERMIANO INF.

Magmatismo Permiano - Corpi filoniani

CORPO MONZOGRANITICO--GRANODIORITICO DI RONCEGNO (RON)
Granodiorite a biotite.
PERMIANO INF.

CORPI SUBVULCANICI ACIDI (ab)
Corsi sub-vulcanici (plugs, dicchi, filoni) di composizione da granitica a tonalitica, con ferrosiliciti di K-feldspato, quarzo e plagioclasio. Spessore: plurimetrimetrie.
PERMIANO INF.

FILONI (fil)
Filoni porphyrici acidi e basici che tagliano il basamento cristallino, filoni a quarzo e a minerali metallici.
PERMIANO

GRANITO DI CIMA D'ASTA (GCA)
Graniti leucitici con plagioclasio prevalente sul feldspato potassico e granodiriti biotitiche, talora con rari feroxsiliciti di feldspato potassico.
PERMIANO

Basamento metamorfico

FILLADI E FILLADI QUARZIFERE (VFS)
Filladi di colore grigio-argento, localmente con scistosità ondulata, quarzo, sericite/muscovite, clorite, albite e biotite e ematite. Presentano una grana generalmente molto sottile e una notevole fissilità predisponente al piano di scistosità. Frequenti i noduli di quarzo bianco concordanti con la foliazione. Passaggio graduale/conformo di contatto con massa intrusiva.
PRE-PERMIANO

SCISTI DELLA VAL SUGANA (SVA)
Solidi micro-scistiardici
PRE-PERMIANO

METAVULCANITI E METAVULCANOCLASTITI ACIDE, PORFIROIDI AUCT. (VMM)
Grezza scistiardici e micro-scistiardici da massicce a liberamente foliate o scistose, di colore prevalentemente rosso violaceo, talora con relitti di strutture ignimbritiche. Intercalati si trovano orizzonti a lenti di filladi e solidi quarzitoscistiardici.
PRE-PERMIANO

SCISTI ALBITIO NODULARI (VNS)
Solidi albitici nodulari.
PRE-PERMIANO

SCISTI QUARZOSO-SERICITICI (VQS)
Solidi di colore prevalentemente brunoscamone a quarzo e sericite/muscovite e clorite, albite e biotite, in cui la percentuale di quarzo e quindi la compattezza della roccia, aumenta considerevolmente rispetto alle filladi, dando luogo alla struttura a bande alternate di filladi/solidi e di quarzo. Spessore: tra 0-40 metri.
PRE-PERMIANO

Elementi geologici, strutturali e tettonici

- Contatto stratigrafico alo litologico
- Contatto stratigrafico alo litologico incerto o sepolto
- Contatto stratigrafico inconforme
- Contatto stratigrafico inconforme incerto o sepolto
- Faglia
- Faglia incerta
- Faglia diretta
- Faglia diretta incerta o sepolta
- Faglia inversa
- Faglia inversa incerta o sepolta
- Faglia trascorrente/transtensiva/ traspressiva
- Faglia trascorrente/transtensiva/ traspressiva incerta
- Sovrascorrimento principale
- Sovrascorrimento incerto o sepolto
- Asse di piega
- Asse di piega asimmetrica
- Stratificazione diritta
- Stratificazione contorta
- Stratificazione orizzontale
- Stratificazione orizzontale e poderità sconosciuta
- Stratificazione rovesciata
- Stratificazione verticale
- Area tettonizzata

Sovrassegni delle unità quaternarie

- Alluvioni terrazzate
- Cono di dietro
- Conoide misto (alluvionale, debris flow e valanghe)
- Deposito alluvionale etc fluvioglaciale
- Deposito antropico
- Deposito di versante
- Deposito eluvio-colluviale
- Deposito glaciale
- Rock glacier
- Till
- Deposito di contatto glaciale
- Deposito lacustre, torba e palude
- Travertino

Forme, processi e depositi gravitativi

- Deposito di debris flow attivo
- Deposito di debris flow quiescente
- Deposito di frana attiva
- Deposito di frana quiescente
- Deposito di frana stabilizzata
- Deposito misto attivo
- Deposito misto quiescente
- Deposito misto stabilizzato
- Deformazione gravitativa profonda di versante (DGPV)
- Deformazione gravitativa profonda di versante rettifa (DGPV)

Elementi geomorfologici

- Cava attiva
- Dolina
- Forma calanchiva
- Argine artificiale
- Traccia di paleoalveo
- Bordo di alveo fluviale abbandonato
- Traccia di alveo fluviale abbandonato
- Cresta
- Orlo di scarpata
- Traccia di superficie di distacco gravitativa
- Trincee associata a frana
- Grotta

Indagini e rilievi

- Sondaggi geognostici - Database Portale Geoscnografico Trentino e Servizio Geologico della Provincia Autonoma di Trento
- Sondaggi geognostici - Scio TBI
- Sondaggi geognostici - Italfer Lm13 accesso sul galleria di base del Brennero
- Sondaggi geognostici - Italfer 2021
- Stoc 01 Stop geologici e stazioni geomeccaniche

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

CUP:J14H20000970001

U.O. GEOLOGIA TECNICA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

ELETTRIFICAZIONE TRENTO-BASSANO DEL GRAPPA

LOTTO 1: Tratta Trento-Borgo Valsugana Est

GEOLOGIA ED IDROGEOLOGIA

Carta geologica con elementi geomorfologici tav.1/5

SCALA : 1:10000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IT1J	10	R	69	G4	GE0001	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato / Data
A	Emissione definitiva	F. Grisenza	Maggio 2021	M. C. Morandi	Maggio 2021	S. Lo Presti	Maggio 2021	M. Comedini 31 Maggio 2021

ITALFERR Dott. Geol. Massimo Comedini Ordine dei Geologi del Lazio n° 2123

File: n. Elab.: